Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

e-mail **fials.rme@tin.it**

COMUNICATO

Il giorno 7 febbraio 2012, alle ore 15.00, si è riunita la Delegazione Trattante Amministrazione (Sabia, Sacerdote, Polacco, Zozi)-OO.SS. (per la FIALS Deiana e Rovito) con all'O.d.G. importanti materie che sono state oggetto di esplicita richiesta da parte della FIALS e della RSU.

- <u>Riorganizzazione delle Posizioni Organizzative e dei Coordinamenti</u>. L'Amministrazione ha comunicato la volontà di procedere ad una rivisitazione degli attuali Coordinamenti e Posizioni Organizzative, tenuto conto che l'atto aziendale inoltrato alla regione avrà degli ulteriori rallentamenti, stante le osservazioni sulle linee guida regionali avanzate dai Ministeri competenti. Su questa materia, la FIALS ha ribadito il pieno rispetto delle norme contrattuali vigenti in tema di individuazione delle Posizioni Organizzative e dei Coordinamenti, rappresentando che il finanziamento di tali istituti contrattuali avviene utilizzando il fondo dell'art. 31 del CCNL 2006/2009 che finanzia anche le fasce retributive e l'indennità di qualificazione professionale; molti incarichi di posizione organizzative e di coordinamento individuati in seconda applicazione, scadono nel 2012, 2013 e 2014; il decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 34 del 8/4/2010, ha stabilito che nelle aziende sanitarie i coordinamenti possono essere previsti in rapporto non inferiore a 1 ogni 30 dipendenti (***n.1.400 dipendenti/30=46***) mentre per le posizioni organizzative il rapporto è di 1 ogni 60 dipendenti ***(n. dipendenti 1.400/60 = 23,33)***. Ad oggi i coordinatori e le posizioni organizzative individuate sono nettamente superiori a quelli stabiliti dalla Regione Lazio.
La FIALS, comunque, si è resa disponibile ad aprire un tavolo di confronto con l'Amministrazione, al fine di analizzare l'effettiva necessità di rivisitazione degli attuali incarichi e l'istituzione di altri.

- <u>Attività libera professionale intramuraria.</u> L'amministrazione, a seguito della scadenza della convenzione con una struttura privata, ha presentato alle OO.SS. una proposta per ricondurre all'interno dell'ospedale Oftalmico l'attività libero-professionale chirurgica e di ricovero degli oculisti. Tale proposta va a modificare la precedente normativa, regolamentata per tutti i dipendenti con la deliberazione n. 132/2007, prevedendo una ripartizione per il personale di supporto diretto non più rapportata ad orario, ma in percentuale sulla tariffa applicata. La proposta potrebbe rivestire particolare interesse per tutto il personale in servizio nella ASL in previsione della rivisitazione del Regolamento per la libera professione attualmente vigente, in sostanza mai applicato. La FIALS, comunque, già nel corso dell'incontro ha individuato carenze ed omissioni che saranno oggetto di attente osservazioni del Sindacato dopo un confronto con gli operatori interessati.

- <u>Compensi extracontrattuali e fondo comune</u>. Su questo argomento l'incontro è stato serrato per la mancanza di disponibilità dell'amministrazione a voler procedere alla liquidazione di compensi spettanti al personale del Comparto da molti anni. (*Fondo comune per tutto il personale,Progetto obiettivo specialistica ambulatoriale anno 2009, 2010 e 2011*). In questo l'amministrazione è stata aiutata da altre sigle sindacali che hanno cercato in ogni modo di impedire il pagamento di tali compensi sollevando problemi assolutamente inesistenti. Su questi compensi, se l'Amministrazione non dovesse procedere in tempi rapidissimi, costringerà la FIALS a farsi promotrice di istanze al competente Giudice del Lavoro.

- <u>Risorse non utilizzate dei fondi contrattuali</u>. Sulla materia, il Responsabile della UOC Gestione del Personale ha comunicato l'impossibilità di fornire i dati relativi ai residui dei fondi contrattuali fino a tutto il 2011, stante la chiusura degli uffici amministrativi per calamità naturale.

- <u>Passaggi orizzontali</u>. La FIALS si è resa disponibile a valutare congiuntamente alle altre OO.SS. e all'Amministrazione, la possibilità di procedere a passaggi orizzontali (*cambi qualifica all'interno della stessa categoria di appartenenza*) per alcuni profili professionali. Su questo argomento, comunque, l'amministrazione ha posto delle perplessità in merito all'applicabilità delle norme contrattuali sulle progressioni professionali, in quanto potrebbero essere in contrasto con il d. leg.vo 150/2009, cosiddetto decreto Brunetta.

Alle ore 19.00 si è chiusa la riunione con l'impegno di rivederci in tempi brevi per la definizione delle materie che in pratica non hanno trovato soluzione.

Roma, 8 febbraio 2011

FIALS ASL ROMA E